

La Comunità di Cristo Re



XXXI DTO

1 Novembre 2026

n. 30/26

1 Novembre Festa di Tutti i Santi

2 Novembre Commemorazione dei defunti

La festa di tutti i Santi, celebrata il 1° novembre, è la festa in cui la Chiesa ricorda tutti i santi, anche quelli che non hanno una festa propria nel calendario. La memoria comune dei martiri è attestata fin dai primi secoli del cristianesimo e si celebrava in date diverse. A Roma, la ricorrenza di tutti i santi fu fissata al 1° novembre nell'VIII secolo; intorno all'835 la data venne estesa ai territori dell'Impero franco.

Il 2 novembre la Chiesa fa memoria di tutti i fedeli defunti e prega per loro. La ricorrenza si diffuse a partire dai monasteri di Cluny: alla fine del X secolo l'abate Odilone invitò le comunità cluniacensi a dedicare un giorno di preghiera a tutti i defunti. Da quella consuetudine nacque una celebrazione che ancora oggi ci invita a ricordare con affetto chi ci ha preceduto e ad affidarlo alla misericordia di Dio.

La festa di Tutti i Santi e la commemorazione dei fedeli defunti ci parlano della comunione dei santi in Cristo e della speranza, per noi certezza, di vivere un giorno nell'eternità, nella pace e nella gioia, immersi nell'amore che viene dallo stare vicino a Dio.

Un santo è vissuto tra noi: Padre Martino Capelli

Abbiamo già raccontato la vita di Padre Martino, vissuto per alcuni anni nella nostra parrocchia, che ha portato alla sua beatificazione ed a quella di altri due sacerdoti martiri assieme a lui. Riportiamo di seguito un estratto della omelia del superiore generale dei dehoniani, p. Carlos Luis, dopo la beatificazione.

*“...abbiamo vissuto giorni intensi.....Lungo il cammino, e soprattutto «nella lotta grande e dolorosa» (Eb 10,32), **questi nuovi beati hanno cercato di vivere, con semplicità e generosità, la volontà di Dio.** A Monte Sole l'hanno trovata in modo definitivo. Lì, in mezzo a gente semplice e laboriosa, tormentata dalla violenza insaziabile che solo gli idoli sanno suscitare, la volontà di Dio si è presentata davanti a loro come la terra aperta che attende il seme (Gv 12,24-26). Ubaldo, Elia e Martino hanno accettato di essere seme.*

Nessuno di loro è stato sconfitto dall'odio né dall'indifferenza. Al contrario: sono stati conquistati dalla fedeltà e dalla compassione di Dio. Con la loro presenza e la loro attenzione verso tutti, hanno cercato di ricostruire ponti tra sponde sempre più distanti.

Elia e Martino erano ben consapevoli dei rischi che correavano. Sì, lo sapevano. Eppure, erano ancora più consapevoli di ciò che implicava la professione religiosa e il ministero sacerdotale ricevuto: «Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore» (Gv 12,26).

Per questo sono giunti a Monte Sole: perché stavano seguendo il Signore, e non se stessi. Per questo, la Chiesa ha riconosciuto pubblicamente che entrambi hanno scoperto la vera beatitudine: **incontrare Gesù, riconoscerlo e accettare di stare con lui: «Ero a Monte Sole, e mi avete visitato!»**

In questo modo, il Beato Martino è un modello di discepolo. Ma è anche una provocazione ad addentrarci maggiormente nel carisma che condividiamo, per seguire più da vicino il Signore e lasciarci condurre da lui: **con tutti i nostri fratelli cristiani, siamo attirati a mettere i nostri passi nei passi di Cristo, per giungere alla santità (cf. 1Ts 4,7).**

In questo tempo di giubileo, come famiglia dehoniana, riconosciamo nella beatificazione di Martino un dono dall'Alto e della Chiesa. Un dono che ci stimola a continuare a **incentrare il nostro cammino e la nostra missione sui passi del Signore, non sui nostri.** Meno che mai quando gli interessi personali o gli egoismi ci allontanano dalla comunione, dalla fraternità e da coloro ai quali dovremmo essere più vicini.

A tal fine, Martino ci viene in aiuto. **Ci indica l'importanza di una vita interiore gelosamente custodita: la preghiera, l'accompagnamento spirituale, la custodia del carisma, l'amore alla Madonna...** Da buon figlio del Venerabile Padre Dehon, inoltre, ci insegna l'attenzione a quanto accade nella società e nel mondo. E non per criticarlo dall'esterno, ma per sporcarci le mani dall'interno, come riparatori formati nella contemplazione della vita di Gesù. È stato così che Martino ha imparato a comprendere e interpretare gli eventi del suo tempo. Non si è lasciato affascinare dalle ideologie né dai miraggi dell'epoca, che proponevano un impossibile «ordine nuovo» costruito da un «uomo nuovo» forgiato nell'esclusione e nel disprezzo.

La prospettiva di Martino era un'altra. La sua era la causa del Regno di Dio: quella della carità e della vita. Il Regno che ha invocato in ogni momento: «Venga il tuo Regno», quello della giustizia e della pace. La pace!..."

...In Martino riconosciamo la sensibilità sociale che tanto ha segnato la vita del nostro fondatore, sempre attento agli orientamenti dei Pontefici in materia.

Appena due anni prima della sua morte, il nostro beato percepiva nei diversi interventi e scritti di Pio XII «l'ansia paterna del Vicario di Cristo, rivolta non solo e non tanto a deprecare i disordini, le ingiustizie, le colpe del mondo di ieri, ma soprattutto a far sì che l'ordine nuovo di domani abbia ad attingere ispirazioni e norme dalla dottrina che ha per base il Vangelo».

Nell'ascolto della Parola, nell'Eucaristia, nella voce della Chiesa, in Padre Dehon e nella sua spiritualità, così come nel grido dei più emarginati, Martino ha camminato scoprendo la via da seguire. Non solo verso Monte Sole — tappa indispensabile—, ma verso il cuore stesso di Dio.

Che egli interceda per noi, affinché un giorno anche noi possiamo cantare senza fine la vittoria dell'Agnello, che continua a farsi pane sul nostro cammino.

Parte un nuovo gruppo in Parrocchia: IL GRUPPO FAMIGLIE

Cari parrocchiani, care famiglie, cari amici, quante volte, tra il lavoro, la scuola dei figli, le preoccupazioni e le corse di ogni giorno, abbiamo sentito il desiderio di fermarci un momento? Di avere un luogo dove ascoltare la Parola del Signore senza fretta, guardarci negli occhi e dirci, con semplicità, come stiamo davvero? Da questo desiderio nasce il Gruppo Famiglia della nostra Parrocchia: uno spazio aperto a tutti, pensato come una casa in cui ciascuno possa sentirsi accolto così com'è. Genitori, figli, nonni, giovani coppie, persone single: non servono requisiti, né bisogna "essere bravi". Basta la voglia di camminare insieme. Ad accompagnare il gruppo, insieme a Padre Silvio, ci saremo noi: due coppie della comunità, (Alessia e Massimiliano, Bianca e Fabio). Non siamo esperti né maestri, ma persone che hanno vissuto gioie e fatiche, momenti di luce e momenti di prova. Vogliamo mettere a disposizione il nostro tempo, il nostro impegno e la nostra esperienza di vita, convinti che ognuno di noi abbia qualcosa da donare e qualcosa da ricevere. Come ci incontreremo? Ci ritroveremo una domenica al mese, nei locali della Parrocchia, subito dopo la Santa Messa delle 10:30. Un modo semplice per prolungare la celebrazione e trasformarla in incontro. Ogni appuntamento avrà due voci che dialogano tra loro: un brano della Scrittura, scelto da Padre Silvio, che ci guiderà nel tema del giorno; un testo "laico" – una pagina di un romanzo, una poesia, una canzone, un racconto o una semplice proposta di dialogo - che faccia risuonare lo stesso tema nella vita di tutti i giorni. Dall'incontro tra queste due letture nascerà il confronto: libero, rispettoso, sincero. Si potrà parlare o semplicemente ascoltare. Ci saranno domande, forse qualche sorriso (insieme ad un buon caffè) e, speriamo, tanta condivisione. (I temi e il calendario degli incontri vi saranno comunicati di volta in volta). Il primo appuntamento Vi aspettiamo domenica 15 novembre, dopo la Messa delle 10:30, nei locali della Parrocchia di Cristo Re. Venite da soli, in coppia, con i vostri figli o con un amico: c'è posto per tutti, e la vostra presenza sarà per noi il dono più bello. Perché, come ci ricorda il Vangelo, "dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro" (Mt 18,20). Con affetto e nell'attesa di incontrarvi, Padre Silvio, Alessia, Bianca, Massimiliano e Fabio. Gruppo Famiglia – Parrocchia di Cristo Re

PROSSIMI APPUNTAMENTI PARROCCHIALI	
Domenica 1 Novembre ore 15.30 in oratorio	BURRACO per autofinanziamento della Parrocchia
Lunedì 2 Novembre	Commemorazione di tutti i fedeli Defunti Messe orario Feriale
Domenica 8 Novembre	Ricordo, durante le messe, di tutti i defunti dal 2 novembre 2025 in poi
Mercoledì 11 Novembre ore 19.00	Incontro ecumenico presso la chiesa Valdese di p.za Cavour
Sabato 14 Novembre ore 16.30 – 18.00	Catechesi per adulti sul Vangelo di Luca
Domenica 15 novembre	Festa della Carità
Domenica 15 novembre – dopo la messa delle 10.30	Inizio Nuovo “Gruppo Famiglie”
Domenica 15 novembre ore 17.00	Inizio Itinerario per Fidanzati
Sabato 28 Novembre ore 16.00 – 20.00 Domenica 29 Novembre ore 09.00-13.00/16.00-20.00	Mercatino di Natale della Caritas
Sabato 28 Novembre <ul style="list-style-type: none"> partenza ore 7.00 ritorno ore 19.00 	Gita parrocchiale al Santuario di Santa Rita da Cascia. La gita prevede visita e messa al santuario e pranzo insieme al ristorante. Posti disponibili 40 – Costo a persona 60 Euro. Iscrizioni in ufficio parrocchiale entro 20 novembre 2026
CONCERTI IN BASILICA	
Sabato 7 Novembre ore 17,00	CONCERTO “Voci, Suoni e Immagini per Pace” Corale Santa Margherita
Domenica 8 Novembre ore 20.00 (manifestazione “un Organo per Roma”)	CONCERTO ORGANO: “Divagazioni su Palestrina”
CANTATE CON NOI! POTETE SCARICARE IL FOGLIO CON LE CANZONI DELLE MESSE DOMENICALI DELLE 10.30 E DELLE 19.00 DAL SITO ALLA PAGINA https://www.cristoreroma.it/liturgia/	
TUTTI GLI ORARI DELLE ATTIVITA' PARROCCHIALI SONO VISIONABILI SUL SITO AL LINK https://www.cristoreroma.it/avvisi/	
ORARI MESSE E PREGHIERE	
FERIALI	Messe ore 7.00, 10.00, 19.00 Adorazione e Lodi ore 07.30 Vespri ore 19.45
PRE FESTIVE	Messa ore 19.00
DOMENICA E FESTIVI	Messe ore 9.00, 10.30, 12.00, 19.00 Lodi ore 08.30
ROSARIO	Tutti i giorni ore 18.20
ADORAZIONE POMERIDIANA	Venerdì dalle 16.00 alle 18.00
Orario Ufficio Parrocchiale	
Lunedì, Mercoledì, Venerdì, Sabato ore 9.00 – 12.00, Martedì, Giovedì ore 16 - 18	
Sito Web cristoreroma.it email: cristoreroma@gmail.com	Parrocchia del Sacro Cuore di Cristo Re Viale Giuseppe Mazzini, 32 00195 Roma - Tel. 06.3223383
Conto Corrente intestato a Parrocchia Sacro Cuore di Cristo Re IBAN: IT 16 B 06230 03229 0000 15118044	